

Al Santuario di Caravaggio “Pellegrinaggio di Speranza” tra 12 sculture sacre

Dodici sculture sacre in mostra negli spazi attorno alla basilica di S. Maria del Fonte, nel santuario di Caravaggio. È “Pellegrinaggio di Speranza”, l’esposizione che sino al 5 giugno di potrà ammirare nei piazzali esterni.

La mostra è proposta dallo Studio di Scultura Scaramella di Front, nel Torinese: una intera famiglia di artisti che si occupa della realizzazione di opere scultoree in marmo e bronzo nel campo della scultura monumentale così come della ritrattistica modellata (attraverso la ricostruzione tridimensionale dal vivo o da fotografia) e dell’architettura da interno e da esterno.

Il percorso espositivo è composto da 12 statue di dimensioni notevoli (fino a 4 metri). A partire dal Cristo Redentore, che con le braccia aperte sembra accogliere i pellegrini all’ingresso dei cancelli. Proseguendo in senso orario si trova la Madonna della Consolazione e San Giuseppe. Di fronte all’ingresso posteriore della Basilica, in coincidenza con il Crocifisso esterno, sono stati collocati il Cristo che porta la croce e Gesù flagellato, forse la raffigurazione con maggior impatto emotivo. Sul piazzale posteriore sono state collocate le statue della Madonna del Soccorso, San Francesco, che accoglie chi entra dai cancelli nel lato verso Misano, e San Michele arcangelo. Di fronte all’altare delle celebrazioni esterne si trova Santa Maria degli Angeli, la Madonna delle Grazie, la Madonna Nera con Bambino e la Madonna di Salette. Infine a un ingresso posteriore è stato posto il busto di papa Francesco.

Tutte le opere sono copie in vetroresina di statue

commissionate da parrocchie e vengono proposte come una sorta di pellegrinaggio artistico nei santuari italiani (precedentemente sono state collocate nel Santuario del Sacro Monte di Belmonte e nel Santuario di Oropa).

Ogni opera possiede una spiegazione del significato e la destinazione della scultura originale, prodotta in marmo o bronzo.

Photogallery